

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../19383/2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROBASSOMERO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 8 DEL 27/02/2009 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, adottato dal Comune di Robassomero, con deliberazione C.C. n. 8 del 27 febbraio 2009, trasmesso alla Provincia in data 31/03/2009 (pervenuto il 03/04/2009), ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(Prat. 059/2009);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 8/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'integrazione dell'art. 14 - "Tabella 4/a" delle N.d.A., al fine di consentire il mutamento della destinazione d'uso da residenziale a terziario di servizio, per porzioni di edificio funzionalmente connesse ad attività già insediate, relativamente alle aree "CN".

La documentazione allegata contiene la verifica della coerenza degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica; non riporta alcuna considerazione in materia di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito alla Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottata dal Comune di Robassomero, con deliberazione C.C. n. 8 del 27 febbraio 2009, le seguenti osservazioni:
 - a) con riferimento all'intervento di Variante proposto, esteso all'intero territorio comunale, si segnala quanto segue:
 - la documentazione allegata alla Variante, non individuando gli edifici interessati da tale opportunità, non consente di determinare l'entità dell'eventuale incremento delle aree destinate alle attività economiche, derivante dall'applicazione di quanto proposto dalla norma. In proposito si ricorda, come riportato nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 1998, n. 12/PET "Legge regionale 29 luglio 1997, n. 41", che "... con le Varianti Parziali può essere consentito il cambio di destinazione d'uso di unità immobiliari di superficie pari o inferiore a mq. 200. Trattandosi di prescrizione eccezionale si ritiene che la Variante Parziale che prevede questa facoltà possa farlo anche se il risultato eccede i limiti fissati dal 4° comma ... In ogni caso il mutamento di destinazione d'uso dovrà interessare singoli edifici che la Variante dovrà individuare nelle tavole cartografiche ...";
 - b) alla luce di quanto sopra riportato, l'inserimento o l'ampliamento di attività terziarie in contesto residenziale, potrebbe richiedere valutazioni di compatibilità rispetto alle previsioni di zonizzazione previste dal Piano di Classificazione Acustica vigente;
 - c) con riferimento, infine, alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) valuti l'Amministrazione Comunale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008), se le modifiche proposte dalla Variante necessitino o meno dell'avvio del suddetto processo; si ricorda che qualora si ritenga la Variante in oggetto esclusa, è necessario che ... *le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico ... richiamino esplicitamente ... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*";
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Robassomero la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,